

# LEX ARCANA

## UN IMPERO SENZA FINE

*Un'opera di Leo Col ovini, Dario De Toffoli, Marco Maggi e Francesco Nepitello*

### La storia, la struttura politica-militare, alcuni elementi interessanti del mondo di LEX ARCANA

Di Gian Carlo Porciani

#### Introduzione

Nel mondo di Lex Arcana, come tutti gli appassionati sanno, l'Impero Romano è sopravvissuto ed è ancora prospero e potente; poiché la storia come noi la conosciamo è stata modificata, e, quindi, le nozioni in nostro possesso sono di scarsa utilità (sia per il giocatore/i sia per il demiurgo/ghi) ho ritenuto utile creare una storia alternativa il più possibile plausibile e divertente (cercando di combinare sia elementi logici sia spunti per campagne ed avventure).

Nel realizzare la storia alternativa ho dovuto prendere in esame alcune condizioni (i.e. stabilità politica, nuove difese, scelte strategiche diverse etc.) che ritengo siano quasi indispensabili affinché l'Impero potesse sopravvivere e prosperare fino al 476 d.c. (1229 a.u.c.).

Nell'eseguire tali scelte ho cercato in tutti i modi di attenermi ad elementi ed avvenimenti il più possibile plausibili e storici anche, se inevitabilmente, ho dovuto fare in modo che la linea della storia fosse modificata cancellando, cambiando, creando eventi di vario genere.

Spero che la mia opera possa aiutarvi e completare l'ambientazione, a dare idee per avventure e campagne, a capire un po' meglio il mondo romano e ad integrare il quello "ufficiale" di Lex Arcana; naturalmente qualsiasi suggerimento è ben accetto:

Gian Carlo Porciani

P.S. Per favore, però, asteniamoci da commenti di stampo "storico" sono perfettamente a conoscenza del fatto che questo o quell'avvenimento non sono accaduti e che era improbabile che accadessero, ma nella realtà l'Impero è crollato, qui no, quindi è chiaro che alcune scelte "antistoriche" sono state fatte e lo sono state fatte in via abbastanza arbitraria.

### Cronologia degli Imperatori Romani e principali avvenimenti storici del mondo di Lex Arcana

Data (D.C.)	Data (A.U.C.)	Imperatore	Avvenimenti storici principali
27(a.c.)-14	726-767	Augustus	La storia si svolge come noi la conosciamo, non ci sono avvenimenti "alternativi"
14-37	767-790	Tiberius	
37-41	790-794	Gaius (Caligula)	
41-54	794-807	Claudius	

54-68	807-821	<b>Nero</b> 68 (821 a.u.c.) <b>C. Iulius Vindex (usurpatore)</b> 68 (821 a.u.c.) <b>L. Clodius Macer (usurpatore)</b>	
68-69	821-822	<b>Galba</b> <b>C. Nymphidius Sabinus (usurpatore)</b> 69 (822 a.u.c.) <b>Otho (usurpatore)</b> 69 (822 a.u.c.) <b>Vitellius (usurpatore)</b>	
69-79	822-832	<b>Vespasian</b>	
79-81	832-834	<b>Titus</b>	
81-96	834-849	<b>Domitian</b> 89 (842 a.u.c.) <b>L. Antonius Saturninus (usurpatore)</b>	
96-98	849-851	<b>Nerva</b>	
98-117	851-870	<b>Trajan</b>	1)Modifica della struttura politica e militare dell'Impero (115 d.c.-868 a.u.c.) 2)Modifica del metodo di elezione dell'Imperatore (115 d.c.-868 a.u.c.) 3)Costituzione della prima cohors auxiliaria arcana (98 d.c.-851 a.u.c.) ; il suo impiego sarà spesso limitato alla ricerca e classificazione dei testi magici (scarsa partecipazione "sul campo") 4)Un viaggiatore dall'oriente porta racconti circa la grande muraglia; Trajan ne studia una realizzazione per proteggere l'Impero e ne passa i progetti al suo successore
117-138	870-891	<b>Hadrian</b>	1)Mantenimento delle conquiste di Trajan 2)Inizia la realizzazione della "Grande Muraglia Romana" e di una serie di fortezze d'appoggio
138-161	891-914	<b>Antoninus Pius</b>	1)Ripresa della politica della "difesa avanzata" e degli "stati clienti"
161-180	914-933	<b>Marcus Aurelius</b>	1)Ristrutturazione dell'esercito e ridisposizione delle Legioni all'interno dell'Impero
180-192	933-945	<b>Commodus</b>	1)Dedito alla magia e ai giochi, uno degli ultimi Imperatori che si dice sia stato ucciso dai Pretoriani 2)La sua inadeguatezza al governo ha portato l'Impero sull'orlo di una guerra civile, "l'intervento" pretoriano ne ha scongiurato il pericolo
192-193	945-946	<b>Pertinax</b>	1)Periodo di relativa pace e di rafforzamento 2)Nel 193 d.c.-946 a.u.c. si scopre con sgomento che i barbari stanno ritrovando l'antica magia, alcuni sciamani sono nuovamente in grado di eseguire e comprendere antichi riti, gli Imperatori si preparano e danno alla cohors un ruolo più attivo; nonché l'ordine alle legioni di cercare e consegnare tutto il materiale magico direttamente ad incaricati dell'Imperatore (normalmente uomini della cohors arcana)
193-211	946-964	<b>Septimius Severus</b>	
211-217	964-970	<b>Antoninus (Caracalla)</b>	
217-218	970-971	<b>Macrinus</b>	
218-222	971-975	<b>Elagabalus</b>	1)Dedito alla magia ed alla ricerca storica (probabilmente legata alla passione della magia stessa), uno degli ultimi Imperatori, forse l'ultimo, che si dice sia stato ucciso dai Pretoriani; scarsamente interessato all'Impero sebbene relativamente benevolo non adatto a governare
222-235	975-988	<b>Severus Alexander</b>	1)I Parti sono sconfitti da una ribellione Persiana (224 d.c.-977 a.u.c.) che prendono il controllo del territorio; si riveleranno nemici molto più pericolosi ed aggressivi dei Parti stessi
235-238	988-991	<b>Maximinus Thrax</b>	1)Periodo delle grandi invasioni, le tribù barbare assaltano i

238-244	991-997	<b>Gordian</b>	confini dell'Impero, i Persiani premono in Mesopotamia, Assyria ed Armenia, molti nemici penetrano nell'Impero; grandi scontri sul campo, varie province subiscono danni (fra esse la Mesopotamia, la Dacia, l'Armenia, il Pontus e l'Assyria); alla fine gli invasori sono sconfitti e ricacciati fuori dei confini; la biblioteca di Alessandria sopravvive alle guerre
244-249	997-1002	<b>Philip the Arab</b>	
249-251	1002-1004	<b>Decius</b>	
251-253	1004-1006	<b>Trebonianus Gallus</b>	
253-268	1013-1021	<b>Gallienus</b>	
268-270	1021-1023	<b>Claudius II Gothicus</b>	
270-275	1023-1028	<b>Aurelian</b>	
275-276	1028-1029	<b>Tacitus</b>	1)Nuovo periodo di relativa pace e di rafforzamento 2)Con la certezza della crescente conoscenza della magia da parte dei popoli fuori dell'Impero se ne promuove ancora di più la ricerca e lo sviluppo fra i membri della cohors arcana 3)Diocletian prima ordina (285 d.c.-1038 a.u.c.) che una copia degli scritti magici sia conservata all'interno della biblioteca di Alessandria (che, nella nostra storia, non è stata distrutta), poi fa costruire (300 d.c.-1053 a.u.c.) una grandiosa biblioteca, a disposizione dei membri della cohors arcana e di pochi altri, a Roma dove conservare i testi magici originali (la difesa di tale luogo è affidata a guardie severissime e la biblioteca è costruita con tutte le precauzioni possibili, comprese sale sotterranee ed un rudimentale sistema di protezione da incendi ed inondazioni; una vera e propria fortezza)
276-282	1029-1035	<b>Probus</b>	
282-283	1035-1036	<b>Carus</b>	
283-284	1036-1037	<b>Numerianus</b>	
284-305	1037-1058	<b>Diocletian</b>	
305-310	1058-1063	<b>Maximianus Herculus</b>	
310-312	1063-1065	<b>Maxentius</b>	
312-324	1065-1077	<b>Licinius</b>	1)Liberalizza definitivamente la religione cristiana (332 d.c.-1085 a.u.c.); i cristiani, sebbene ancora visti con diffidenza, sono ora liberi di professare la loro fede 2)Con l'appoggio dell'Imperatore stesso il papato prende sede definitiva a Roma (330 d.c.-1083 a.u.c.) dove può essere meglio controllato e limitato, se necessario, nel suo potere e nella sua espansione (di fatto il Papa è trattato, e limitato, nelle sue possibilità a quelle di un qualsiasi sacerdote supremo di una qualsiasi altra religione); nonostante la religione cristiana le ritenga pagane le olimpiadi si continuano a svolgere e molti atleti cristiani vi partecipano senza problemi (lo spirito olimpico sopravvive anche ai tentativi di soppressione e condanna da parte del papato)
324-337	1077-1090	<b>Constantine</b>	
337-340	1090-1093	<b>Constantine II</b>	
340-350	1093-1103	<b>Constans</b>	
350-361	1103-1114	<b>Constantius</b>	
361-363	1114-1116	<b>Julian</b>	
363-364	1116-1117	<b>Jovian</b>	
364-375	1117-1128	<b>Valentinian</b>	1)Nuove avvisaglie di pericoli si sentono all'interno dell'Impero, i barbari sono agitati e scontri di piccola entità si hanno lungo tutti i confini, riappaiono tracce di "magia proibita" fra le file barbare ed all'interno dell'Impero stesso 2)Grande invasione gotica (378 d.c.-1131 a.u.c.) che giungono fino in Thracia dove sono sconfitti da Valens, a costo della sua stessa vita, presso Adrianopoli
375-378	1128-1131	<b>Valens</b>	
378-392	1131-1145	<b>Valentinian II</b>	
392-395	1145-1148	<b>Theodosius the Great</b>	
395-408	1148-1161	<b>Arcadius</b>	
408-450	1161-1203	<b>Theodosius II</b>	
450-457	1203-1210	<b>Marcian</b>	

457-461	1210-1214	<b>Majorian</b>	1)Burgundi e Franchi si “romanizzano” e diventano alleati dell’Impero dal quale ricevano rifornimenti di vario tipo; questo permette di avere finalmente il confine germanico abbastanza al sicuro 2)Gli ultimi focolai barbari sono distrutti, con spedizioni punitive ed azioni di dissuasione molte tribù sono “convinte” della forza dell’Impero
461-474	1214-1227	<b>Leo</b>	1)La ricostruzione; dopo gli sforzi militari dei decenni precedenti per arginare le invasioni barbariche si procede ad un’ampia espansione commerciale, economica, culturale ed a grandi opere pubbliche
474-487	1227-1240	<b>Teodomiro</b>	1)La “Grande Muraglia Romana” protegge ora tutti i territori “storici” dell’Impero, se ne inizia la costruzione ai confini con l’Impero Persiano 2)Costituzione della terza cohors auxiliaria arcana (476 d.c.-1229 a.u.c.) 3)Impiego della cohors auxiliaria arcana per proteggere l’Impero più “attivamente” 4)Inizia la ricostruzione dei “giardini pensili di Babylon” (477 d.c.-1230 a.u.c.)
487-491	1240-1244	<b>Zeno</b>	1)Creazione dell’Università imperiale, la cultura e le scienze prendono piede nell’Impero 2)La magia continua a minacciare l’Impero, più per la sua pericolosità verso l’ordine costituito che per la sua integrità territoriale; sia i barbari sia i Persiani vi ricorrono (seppure limitatamente) per eseguire raid e penetrare i confini imperiali, alcuni cittadini la sfruttano per acquisire potere e favori di vario genere da Dei tendenzialmente maligni 3)Le scaramucce con molte tribù barbare e con lo stesso Impero Persiano sfociano in molte spedizioni punitive da parte di Roma fino alla “soppressione” dei pericoli di invasione, i raid nemici continueranno, lo stesso, per lungo tempo ancora 4)La ricostruzione dei “giardini pensili di Babylon” è completata (493 d.c.-1246 a.u.c.) 5)Justin inizia la ricostruzione del colosso di Rodi (520 d.c.-1273 a.u.c.)
491-518	1244-1271	<b>Anastasius</b>	
518-527	1271-1280	<b>Justin</b>	1)Costituisce la prima legio arcana (540 d.c.-1293 a.u.c.), le cohors restano, ugualmente, “sparse” sul territorio dell’Impero 2)Termina la ricostruzione del “colosso di Rodi” (550 d.c.-1303 a.u.c.); con questa opera tutte e sette le meraviglie del mondo sono nuovamente presenti e sotto il controllo di Roma 3)La legio arcana inizia a conseguire importanti successi nella battaglia contro la magia proibita 4)Nel 602 d.c.-1355 a.u.c. si può affermare che la battaglia contro le “magie proibite” è praticamente vinta; sebbene non si possano cancellare e distruggere tutti i “focolai” il loro impiego è ormai ridotto e quasi impossibile se non in luoghi remoti o segretissimi 5)Scaramucce con il crescente stato arabo 6)Prima “Battaglia di Babylon” (603 d.c.-1356 a.u.c.) tre legioni romane sconfiggono 60000 arabi 7)Seconda “Battaglia di Babylon” (609 d.c.-1362 a.u.c.) quattro legioni romane sconfiggono 70000 arabi 8)In seguito alla minaccia araba si spostano i lavori della “Grande Muraglia Romana” a sud verso l’Arabia stessa 9)Scontri con gli arabi lungo il confine 10)“Primo Trattato di Petra” (632 d.c.-1385 a.u.c.) gli arabi, ora uniti, accettano un’alleanza politica, ma non militare, con i Romani in cambio della libertà, all’interno dell’Impero, di professare la loro religione (anche se con molte limitazioni, talvolta si assiste a veri e proprie persecuzioni da parte di alcuni governatori locali); di conseguenza cambiano i propri obiettivi espansionistici verso oriente (India e Persia) e verso sud-ovest (Somalia e Numidia) 11)Alcuni califfati (632 d.c.-1385 a.u.c.) divengono stati clienti dell’Impero, che, così, continua la sua “classica” politica di difesa
527-565	1280-1318	<b>Justinian</b>	
565-578	1318-1331	<b>Justin II</b>	
578-582	1331-1335	<b>Tiberius II</b>	
582-602	1335-1355	<b>Maurice</b>	
602-610	1355-1363	<b>Phocas</b>	1)In seguito alla minaccia araba si spostano i lavori della “Grande Muraglia Romana” a sud verso l’Arabia stessa 2)Scontri con gli arabi lungo il confine 3)“Primo Trattato di Petra” (632 d.c.-1385 a.u.c.) gli arabi, ora uniti, accettano un’alleanza politica, ma non militare, con i Romani in cambio della libertà, all’interno dell’Impero, di professare la loro religione (anche se con molte limitazioni, talvolta si assiste a veri e proprie persecuzioni da parte di alcuni governatori locali); di conseguenza cambiano i propri obiettivi espansionistici verso oriente (India e Persia) e verso sud-ovest (Somalia e Numidia) 4)Alcuni califfati (632 d.c.-1385 a.u.c.) divengono stati clienti dell’Impero, che, così, continua la sua “classica” politica di difesa
610-641	1363-1394	<b>Heraclius</b>	
641-668	1394-1421	<b>Constans II</b>	1)Nuovo periodo di pace e stabilità, molti barbari si

668-685	1421-1438	<b>Constantine III</b>	“romanizzano” e lo stesso Impero Persiano sembra avere abbandonato le proprie mire espansionistiche verso l’Impero
685-695	1438-1448	<b>Justinian II</b>	1)“Rivolta Araba” (690 d.c./692 d.c.-1443 a.u.c./1445 a.u.c.); molti califfati si alleano nel tentativo di sfondare le linee romane in Mesopotamia; la rivolta è seguita da una sanguinosa repressione da parte dell’Impero e dei suoi alleati arabi
695-698	1448-1451	<b>Leontius</b>	1)“Secondo Trattato di Petra” (695 d.c.-1448 a.u.c.) gli arabi, sconfitti, accettano una nuova alleanza politica, ma non militare, con i Romani in cambio della possibilità di mantenere la propria indipendenza e di continuare a professare liberamente la loro religione. 2)L’Arabia diviene, di fatto, uno stato alleato di Roma, i califfati accettano la supremazia dell’Impero e di non essere più una minaccia per l’Impero; spesso è Roma a decidere quale califfo potrà governare e, fino al 717 d.c.-1470 a.u.c., tale controllo è molto rigido; si allenterà nel tempo quando sarà chiaro che gli Arabi non sono più una minaccia
698-711	1451-1464	<b>Tiberius III</b>	1)Periodo di relativa pace, di rafforzamento, miglioramento economico e di alleanze e “romanizzazione” delle tribù germaniche e della Calcedonia Ulterior 2)La forza militare cresce e l’esercito gode di un addestramento sempre maggiore, incrementandone la qualità e le capacità combattive
711-713	1464-1466	<b>Bardanes</b>	
713-716	1466-1469	<b>Anastasius II</b>	1)Guerra fra l’Impero ed i persiani: molteplici sconfitte da parte dell’Impero Persiano che porteranno ad un successivo trattato di pace; i persiani ottengono, però, notevoli successi sugli invasori Arabi distruggendo la loro flotta e le loro armate e ponendo le basi al blocco dei tentativi di espansione militare degli arabi
716-717	1469-1470	<b>Theodosius III</b>	1)Trattato di “Babylon” (716 d.c.-1469 a.u.c.) fra l’Impero ed i Persiani; principio di non aggressione e di collaborazione politica 2)I persiani respingono i tentativi di conquista degli Arabi (i quali, da ora, vedono esaurirsi la loro spinta espansionistica e si limitano a controllare l’Arabia, alcune zone della Numidia e piccoli centri in India ed Indonesia; la religione musulmana continua, comunque, ad espandersi e ad essere portata fuori dei suoi territori originali con quelli che assomigliano molto ai missionari di stampo cristiano) 3)Inizia la ricostruzione della “torre di Babele” (717 d.c.-1470 a.u.c.)
717-741	1470-1494	<b>Leo II</b>	1)Liberalizza definitivamente la religione musulmana; i musulmani, sebbene ancora visti con diffidenza, sono ora liberi di professare la loro fede
741-775	1494-1528	<b>Constantine IV Copronymus</b>	1)La “Grande Muraglia Romana” protegge ora anche i territori della Mesopotamia e dell’Armenia, si chiude l’opera di costruzione 2)Introduzione del concetto di zero 3)Ammissione delle donne nelle forze armate di tutti i generi (750 d.c.-1503 a.u.c.) 4)Ammissione delle donne alle carriere politiche di tutti i tipi (774 d.c.-1527 a.u.c.) 5)E’ terminata la ricostruzione della “torre di Babele” (751 d.c.-1504 a.u.c.)
775-780	1528-1533	<b>Leo III</b>	1)Inizia il “periodo della scienza e dell’illuminismo”; grandi sforzi e ricerche sia scientifiche che culturali vengono promosse dai due Imperatori dell’epoca 2)Tutti questi anni porteranno alla radicale trasformazione dell’Impero sotto la guida di Irene 3)Introduzione dei numeri “indiani” (od arabi) ed accoglimento nelle università imperiali di molti matematici arabi 4)Possibilità di voto alle donne (solo le nobili cittadine romane se hanno compiuto i 21 anni) (795 d.c.-1548 a.u.c.)
780-797	1533-1550	<b>Constantine V</b>	
797-802	1550-1555	<b>Irene</b>	1)La storia e la tecnologia cominciano a cambiare, questo è il limite massimo per ambientare le avventure di Lex Arcana 2)In Germania le tribù barbare si costituiscono in regni di varie dimensioni alleate o clienti dell’Impero: l’Impero

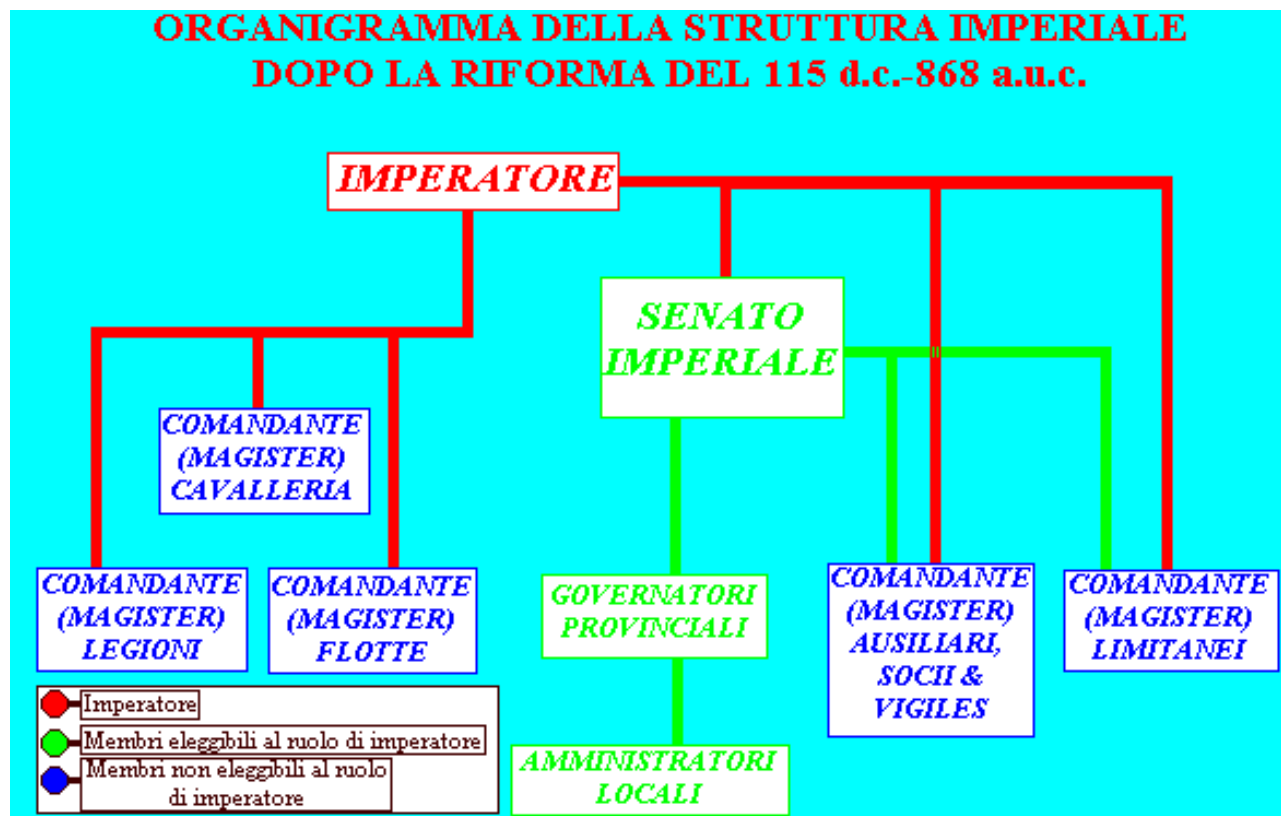
			<p>Persiano diviene, di fatto, uno stato cliente di Roma così come i califfati arabi</p> <p>3) Il calendario è riformato passando, di fatto, da quello giuliano a quello irenico (che noi conosciamo come gregoriano) (798 d.c.-1551 a.u.c.); si continua a misurare gli anni in base alla fondazione di Roma; iniziano a svilupparsi anche misurazioni in base alle religioni cristiana e musulmana (anno 1=632 d.c.), sebbene non riconosciuti ufficialmente</p> <p>4) Da qui in avanti il mondo antico scompare per lasciare posto ad un periodo simile al nostro rinascimento, con scoperte scientifiche, esplorazioni e via di seguito; il mondo non ha mai conosciuto gli anni oscuri del medioevo, l'inquisizione, le crociate, l'intolleranza religiosa e la frammentazione del continente europeo in vari stati è ormai un vecchio ricordo; probabilmente le due grandi potenze future saranno Roma e l'impero Cinese</p>
--	--	--	--

## **Struttura politica dell'Impero Romano (da parte di Trajan dopo la riforma del 115 d.c.-868 a.u.c.)**

Uno degli elementi principali affinché l'Impero sopravviva nel tempo è la necessità di avere una struttura politica equilibrata ed efficace; a tale scopo ho integrato alcuni elementi "repubblicani" ed altri totalmente nuovi.

Per realizzare tale struttura sono partito da alcuni principi base quali:

1. L'esistenza di una certa democrazia nel sistema.
2. L'esistenza di elementi di controllo che limitino, almeno in parte, il potere dei vari organi.
3. Una struttura tesa alla ripartizione dei poteri militari (i magister, di fatto, sono garanti della struttura e, allo stesso tempo, non possono approfittare della loro posizione).
4. La piena fedeltà dell'armata alle istituzioni.
5. Limitazioni all'eleggibilità ad alcune cariche (quella di Imperatore non è accessibile ai magister; ciò rende l'esercito molto meno pericoloso).



L'organigramma mostra la struttura di potere dell'Impero; in teoria l'imperatore avrebbe un controllo totale ma, di fatto, controlla e gestisce solo i membri a livello più alto, lasciando che governatori ed amministratori locali rispondano al senato e siano, in gran parte, nominati da altri.

Il controllo dell'armata è quasi totalmente nelle mani dell'imperatore; i comandanti (magister) delle varie branche non possono essere eletti imperatori (questo ha ridotto il numero ed il potere degli usurpatori; che dal 115 d.c.-868 a.u.c. sono stati scarsissimi (con scarso potere) e mai hanno avuto successo nel rovesciare un imperatore legittimamente eletto).

## **Nuovo metodo di elezione delle strutture di governo (da parte di Trajan dopo la riforma del 115 d.c.-868 a.u.c.)**

Titolo	Metodo elettivo	Capacità elettive	Note
IMPERATORE	1)Governatori provinciali (attualmente 100 voti) 2)Imperatore (attualmente 100 voti) 3)Senato imperiale (attualmente 100 voti) 4)Comandante (magister) cavalleria (attualmente 20 voti) 5) Comandante (magister) legioni (attualmente 20 voti) 6) Comandante (magister) flotte (attualmente 20 voti) 7) Comandante (magister) ausiliari, socii & viglies (attualmente 20 voti) 8) Comandante (magister) limitanei (attualmente 20 voti)	1)Ha 25 voti per eleggere il comandante (magister) ausiliari, socii & viglies 2)Ha 25 voti per eleggere il comandante (magister) limitanei 3)Nomina il comandante (magister) cavalleria 4)Nomina il comandante (magister) legioni 5)Nomina il comandante (magister) flotte 6)Elegge il 25% dei governatori provinciali 7)Elegge il 25% del senato imperiale 8)Nomina i senatori a vita per meriti speciali verso l'Impero 9)Ha lo stesso numero di voti (attualmente 100) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore (in questo caso il suo successore) 10)Ha 25 voti per eleggere, fra i senatori, il Magister Officiorum (Capo cancelleria); in caso di parità prevale la scelta del Senato 11)Ha 25 voti per eleggere, fra i senatori, il Questor Sacri Palati (Ministro della giustizia); in caso di parità prevale la scelta dell'Imperatore 12)Ha 25 voti per eleggere, fra i senatori, il Comes Sacrarum Largitionum (Ministro delle finanze); in caso di parità prevale la scelta dell'Imperatore 13)Ha 25 voti per eleggere, fra i senatori, il Comes Rerum Privatarum (Ministro del tesoro); in caso di parità prevale la scelta del Senato	1)Resta in carica a vita 2)Ha 25 voti per dichiarare "indegno" qualcuno 3)Ha potere legislativo 4)Può bocciare fino a tre volte (costringendo ad un nuovo voto) le decisioni legislative del senato imperiale (alla 4° è costretto ad approvare) 5)Ha potere in materia religiosa (può dichiarare ammissibile o meno una religione) 6)Normalmente al momento dell'ascesa l'Imperatore propone un suo successore e si procede alla votazione, se positiva il proposto diviene il successore legittimo, se negativa l'Imperatore può proporre fino ad altre quattro persone durante il suo regno (se nessuno di loro ottiene sufficienti voti allora toccherà al senato proporle uno finché la votazione non avrà esito positivo; si cerca di evitare un eventuale vuoto di potere) 7)Può "rimuovere" il successore da lui proposto 8)Eletto con maggioranza dei 2/3+1 (attualmente 268 (400/3x2+1)) 9)Comanda in prima persona la/le cohors aranea e la/le cohors pretoriane 10)Occasionalmente nomina un braccio destro (Magister Militi), con il compito di controllare e riferire circa la situazione militare dell'Impero; ne controlla la fedeltà e l'efficienza ma solo con potere di riferire all'Imperatore e/o al Senato



SENATO IMPERIALE	<p>1)75% eletto dai governatori provinciali</p> <p>2)25% eletto dall'Imperatore</p> <p>3)Alcuni senatori a vita per meriti speciali, per tradizione nobiliare o perché ex comandanti (magister); questi non possono essere eletti Imperatore</p>	<p>1)Eleggono 50% governatori provinciali</p> <p>2)Hanno 25 voti per eleggere il comandante (magister) ausiliari, socii &amp; viglies</p> <p>3)Hanno 25 voti per eleggere il comandante (magister) limitanei</p> <p>4)Hanno lo stesso numero di voti (attualmente 100) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore</p> <p>5)Hanno 25 voti per eleggere, fra uno di loro, il Magister Officiorum (capo cancelleria); in caso di parità prevale la scelta del Senato</p> <p>6)Hanno 25 voti per eleggere, fra uno di loro, il Questor Sacri Palati (Ministro della giustizia); in caso di parità prevale la scelta dell'Imperatore</p> <p>7)Hanno 25 voti per eleggere, fra uno di loro, il Comes Sacrarum Largitionum (Ministro delle finanze); in caso di parità prevale la scelta dell'Imperatore</p> <p>8)Hanno 25 voti per eleggere, fra uno di loro, il Comes Rerum Privatarum (Ministro del tesoro); in caso di parità prevale la scelta del Senato</p>	<p>1)Quelli eletti restano in carica 20 anni (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero)</p> <p>2)Alcuni nobili sono senatori a vita che si trasmettano di generazione in generazione il titolo</p> <p>3)Ha 75 voti per dichiarare "indegno" qualcuno</p> <p>4)Ha potere legislativo (sotto approvazione imperiale)</p> <p>5)Può "rimuovere" il successore de loro proposto</p> <p>6)Sono circa 300 più quelli a vita</p> <p>7)Scelgono i prefetti (5) che controllano gruppi di province (prefetture) con il compito di assicurarsi il perfetto funzionamento delle province stesse, non hanno potere formale se non di riferimento diretto al Senato e/o all'Imperatore; possono intervenire in via straordinaria e prendere, temporaneamente, il posto dei governatori se vi sono prove di una mancanza, ne rispondono, comunque, al Senato ed all'Imperatore</p>
COMANDANTE (MAGISTER) CAVALLERIA	<p>1)E' nominato direttamente dall'Imperatore</p>	<p>1)Ha 1/5 dei voti (attualmente 20) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore</p>	<p>1)Restano in carica fino alla morte dell'Imperatore (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero); dopodiché possono essere rimossi e divenire senatori a vita o riconfermati nella carica di magister</p> <p>2)Può essere rimosso (diviene così senatore a vita) dall'Imperatore che lo ha nominato</p> <p>3)Una volta ricoperta questa carica non si può più essere eletti Imperatore in nessun caso</p>
COMANDANTE (MAGISTER) LEGIONI	<p>1)E' nominato direttamente dall'Imperatore</p>	<p>1)Ha 1/5 dei voti (attualmente 20) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore</p>	<p>1)Restano in carica fino alla morte dell'imperatore (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero); dopodiché possono essere rimossi e divenire senatori a vita o riconfermati nella carica di magister</p> <p>2)Può essere rimosso (diviene così senatore a vita) dall'Imperatore che lo ha nominato</p> <p>3)Una volta ricoperta questa carica non si può più essere eletti Imperatore in nessun caso</p>
COMANDANTE (MAGISTER) FLOTTE	<p>1)E' nominato direttamente dall'Imperatore</p>	<p>1)Ha 1/5 dei voti (attualmente 20) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore</p>	<p>1)Restano in carica fino alla morte dell'imperatore (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero); dopodiché possono essere rimossi e divenire senatori a vita o riconfermati nella carica di magister</p> <p>2)Può essere rimosso (diviene così senatore a vita) dall'Imperatore che lo ha nominato</p> <p>3)Una volta ricoperta questa carica non si può più essere eletti Imperatore in nessun caso</p>



COMANDANTE (MAGISTER) AUSILIARI, SOCII & VIGLIES	1)Eletto dall'Imperatore e dal senato imperiale (25 voti ciascuno; in caso di parità prevale il senato)	1)Ha 1/5 dei voti (attualmente 20) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore	1)Restano in carica fino alla morte dell'imperatore (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero); dopodiché possono essere rimossi e divenire senatori a vita o riconfermati nella carica di magister 2)Può essere rimosso (diviene così senatore a vita) dall'Imperatore, in accordo con il senato imperiale, che lo hanno eletto 3)Una volta ricoperta questa carica non si può più essere eletti Imperatore in nessun caso
COMANDANTE (MAGISTER) LIMITANEI	1)Eletto dall'Imperatore e dal senato imperiale (25 voti ciascuno; in caso di parità prevale il senato)	1)Ha 1/5 dei voti (attualmente 20) dei governatori provinciali per eleggere l'Imperatore	1)Restano in carica fino alla morte dell'imperatore (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero); dopodiché possono essere rimossi e divenire senatori a vita o riconfermati nella carica di magister 2)Può essere rimosso (diviene così senatore a vita) dall'Imperatore, in accordo con il senato imperiale, che lo hanno eletto 3)Una volta ricoperta questa carica non si può più essere eletti Imperatore in nessun caso
GOVERNATORI PROVINCIALI	1)25% eletto dagli amministratori locali 2)50% eletto dal senato imperiale 3)25% eletto dall'Imperatore	1)Eleggono il 75% del senato imperiale 2)Hanno attualmente 100 voti (minimo 1 per ciascuna provincia più alcuni voti aggiuntivi per alcune province) per eleggere l'Imperatore	1)Restano in carica 10 anni (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero)
AMMINISTRATORI LOCALI	1)75% eletto dal popolo 2)25% eletto dai governatori provinciali	1)Eleggono il 25% dei governatori provinciali	1)Restano in carica 7 anni (possono essere rimossi se compiono "atti indegni" verso l'Impero)
POPOLO (CITTADINI ROMANI)	1)Solo i cittadini romani possono diventare elettori, si diviene cittadini per vari motivi (i.e. servizio nell'esercito, meriti particolari verso l'Impero, nascita nell'Impero da genitori che sono entrambi cittadini romani)	1)Eleggono il 75% degli amministratori locali ai vari livelli	1)Si resta cittadini romani fino alla morte o fino a quando non si compiono "atti indegni" verso l'Impero, si può votare al compimento del 16° anno di età se nobili oppure al 21°; le donne non possono votare inizialmente, l'accesso al voto avverrà nell'ottavo secolo e solo per le nobili 2)I magistrati ordinari dichiarano "indegno" qualcuno, questo può appellarsi al voto del senato e dell'Imperatore

Legenda:

Capacità elettive = Chi può eleggere e di quanti voti dispone quell'organo amministrativo.

Metodo elettivo = Chi lo può eleggere e come è eletto.

Titolo = Titolo amministrativo.

## **Organizzazione militare**

Storicamente l'Impero ha conosciuto tre principali periodi in cui le sue strategie sono cambiate passando da una difesa "aggressiva" (detta avanzata) al suo inizio ad una più "remissiva" (detta in profondità) durante l'ultimo secolo di vita; nel considerare le possibilità di sopravvivenza dell'Impero ho posto alcuni presupposti affinché ciò potesse avvenire (come è avvenuto nel mondo di Lex Arcana).

Affinché l'Impero sopravvivesse intatto e potente nei secoli ho posto le seguenti condizioni:

1) L'esistenza di una grande muraglia, simile a quella del Celeste Impero, costruita dopo i racconti di viaggiatori provenienti dall'oriente.

2) Il mantenimento della organizzazione delle legioni, e del loro livello qualitativo e di addestramento, come nel periodo iniziale dell'Impero.

3) La realizzazione di una serie di legioni di cavalleria (normalmente sono queste le più fedeli all'Imperatore) in modo di garantire una forza mobile all'Impero ed una varietà nelle capacità strategiche dell'armata.

4) Un cambiamento nella strategia di difesa che è basata su principi "misti" rispetto a quelli storici:

1. Il mantenimento della strategia difesa avanzata (con la presenza di almeno tre legioni che pattugliano e controllano la zona oltre il Reno ed il Danubio).
2. Il mantenimento della strategia degli stati clienti.
3. La costituzione di unità ausiliare con il compito di pattugliare i confini e la muraglia e che, in caso di necessità, possono essere riunite ad un'armata per variarne le capacità tattiche e strategiche.
4. Il compito, da parte delle unità ausiliari, di combattere le piccole bande barbare che possono tentare dei raid all'interno dell'Impero (compito principalmente assegnato a piccole unità di cavalleria leggera).
5. Una superiorità navale che, di fatto, non è quasi mai mancata neanche storicamente, impedisce alle flotte barbare (piccole e scarse nella maggioranza dei casi) di eseguire invasioni su larga scala.
6. La presenza di limitanei lungo la muraglia con il compito di provvedere alle piccole riparazioni ed all'avvistamento dei potenziali invasori.

5) Una struttura politica adeguata; che riprenda elementi della Repubblica e renda quasi impossibile la nascita di usurpatori (il sistema di controllo dei poteri ed il divieto che per militare che abbia raggiunto un grado pari a comandante di legione, o superiore, di diventare Imperatore dovrebbero limitare i pericoli).

6) L'esistenza di strutture militari che, di fatto, possono essere fedeli all'Imperatore e al senato (i vari magister hanno proprio questo compito, la loro fedeltà è assicurata dal fatto che si trovano in una posizione di dominio, non possono essere eletti Imperatori ed hanno un futuro garantito nel senato).

7) Un'unità politica e sociale ormai raggiunta (consideriamo che un'assenza di guerre civili e tre, quattro ed anche più, secoli di collaborazione ed influenza romana portano ad un'integrazione quasi totale; considerando anche che i romani erano molto tolleranti verso gli usi e costumi altrui questo diviene ancora più facile).

8) Struttura dell'armata e delle flotte dell'Impero Romano:

1. 31 legioni regolari (circa 6000 uomini per legione, per un totale di  $6000 \times 31 = 186000$  uomini).
2. 18 flotte da guerra (circa 200 navi per flotta e 30 uomini (rematori e schiavi esclusi) per nave, per un totale di  $200 \times 18 \times 30 = 108000$  uomini).
3. 6 legioni di cavalleria (circa 12000 uomini per legione, per un totale di  $12000 \times 6 = 72000$  uomini).
4. 400 (100 di arcieri/fanteria leggera, 100 di arcieri a cavallo, 100 di cavalleria leggera, 100 di cavalleria pesante) coorti ausiliare "dimezzate" formate da cittadini romani (240 uomini per coorte, per un totale di  $400 \times 240 = 96000$  uomini); queste coorti hanno il compito principale di pattugliare i confini, di controllare la muraglia e di impedire incursioni di piccole dimensioni (in caso di necessità possono essere aggregate alle legioni per formare armate più grandi e flessibili).
5. Limitanei (controllano i confini, mantengono la muraglia, in cambio dispongono di un terreno dato in concessione dall'Impero (i limitanei ne mantengono il possesso finché rispettano il "patto" ed eseguono i compiti loro richiesti), sono raggruppati in piccole comunità rurali, composte da circa 100 fattorie fortificate, 14 ogni chilometro di muraglia; circa  $100000 \times 4 = 400000$  uomini (1 ogni 140 metri)); tali appezzamenti di terreno sono spesso concessi a poveri od ex soldati, essi pagano tasse ridotte (che possono essere soddisfatte, fino al 50%, anche in natura, se desiderato) ed esistono leggi severissime (che arrivano a prevedere anche la pena di morte) per impedirne il latifondismo; i limitanei non sono veri e propri soldati ma delle sentinelle con scarsa capacità combattive, il loro scopo non è di combattere ma di "avvisare e mantenere", di coltivare (i terreni sono stati resi fertili con imponenti opere di irrigazione dove necessario) e produrre.
6. 4 cohortes pretoriane (480 uomini per cohors, per un totale di  $480 \times 4 = 1920$  uomini).
7. 3 cohortes ausiliarie arcane (476 d.c./1229 a.u.c., 361 d.c./1114 a.u.c., 98 d.c./851 a.u.c.) (480 uomini per cohors, per un totale di  $480 \times 3 = 1440$  uomini (custodes)); dal 540 d.c./1293 a.u.c. 1 legio arcana (circa 6000 uomini, per un totale di  $1 \times 6000 = 6000$  uomini (custodes)); queste sono, insieme alle cohortes pretoriane, comandate direttamente dall'Imperatore..

## **La Grande Muraglia Romana**

La "Grande Muraglia Romana" nasce dopo che racconti dall'oriente hanno riportato la presenza di una simile meraviglia nel Celeste Impero; quella romana è costruita in più fasi per una durata complessiva di circa 6 secoli, ad essa si aggregano enormi fortezze dove le legioni possono trovare rifugio e che funzionano da depositi di armi, attrezzature e vettovaglie, sia per le truppe sia per la popolazione; fornendo, in questo modo, una superiorità logistica netta rispetto ad eventuali forze nemiche.

Alcune fortezze sono costruite oltre il Reno ed il Danubio per garantire delle roccheforti in territorio nemico, altre sulle rive del mare comprendono grandiose opere portuali nelle quali si trovano le flotte adibite al pattugliamento, altre ancora si affacciano sui fiumi a difesa dei ponti mobili e dei porti fluviali che servono come rifugio per le flottiglie che pattugliano non solo il Reno ed il Danubio ma anche altri fiumi minori.

La dimensione media della muraglia è: larghezza 5 metri/altezza 8,5 metri/lunghezza circa 14000 chilometri (più lunga di quella del Celeste Impero e leggermente più voluminosa per ogni metro di lunghezza; ma anche costruita in tempi molto maggiori e con tecniche, sia architettoniche sia magiche, ben superiori).




Gli scopi della muraglia (e delle fortezze che la costellano) sono molteplici e rientrano nella strategia dell'Impero; fra essi quelli principali sono:

1. Intimidazione delle popolazioni nemiche.
2. Impedire i raid da parte di popolazioni nomadi e di piccole bande di barbari (questo ha permesso di tagliare fuori tutti i pericoli presenti nel Nord Africa, nel Sinai, al confine con l'Arabia (prima dell'unità araba e della formazione dei califfati) e nel nord della Britannia; rendendo questi confini i più sicuri, e meno minacciati, di tutto l'Impero).
3. Difendersi (o, comunque, rallentare la penetrazione) da grandi invasioni.
4. Le fortezze della muraglia fungono da roccheforti; i ponti sui fiumi si trovano solo presso queste costruzioni ed in poche altre zone della muraglia, passarli è quasi impossibile poiché pesantemente sorvegliati e costruiti con un sistema di ponti levatoi multipli abbassabili solo dal lato romano (quello più interno) della fortezza o della muraglia
5. Degne di nota e di genialità sono: le immense costruzioni sul Nilo (con grate e catene enormi) che impediscono ai barbari di risalire il fiume ma permettano alle acque di passare e l'immenso arco che collega le due sponde, con un sistema di ponti levatoi, del fiume; le fortezze alla foce del Tigri e dell'Eufrate dove altre catene enormi impediscono ad imbarcazioni nemiche di risalire i due fiumi, un porto militare ne controlla la sicurezza e grandiose macchine belliche difendono l'entrata con inoltre un faro a renderne sicura la navigazione; le fortezze presso le colonne di Ercole, con un porto militare di grandi dimensioni e due fari per la navigazione più enormi macchine da guerra per proteggere il canale (senza dubbio tre opere che possono essere considerate, ognuna, "l'ottava meraviglia del mondo").

## **Le sette meraviglie del mondo di LEX ARCANA**

Nome	Costruita/scomparsa (circa)	Note
Colosso di Rodi	304-292 a.c. (449-461 a.u.c.)/236 a.c. (517 a.u.c.)	1) Ricostruito fra il 520 d.c. (1273 a.u.c.) ed il 550 d.c. (1303 a.u.c.) 2) I resti della statua giacciono nel porto della città fino al momento della sua ricostruzione (parti di essi saranno usati per il nuovo colosso)
Faro di Alessandria	290-270 a.c. /463-483 a.u.c.)/ancora in piedi (Storicamente distrutto da due terremoti nel periodo 1303-1326 d.c. (2056-2079 a.u.c.))	1) Ancora intatto ed un prezioso strumento di navigazione 2) Alcuni sostengono che sia un luogo ideale per rituali magici riguardante il cielo od il mare
Giardini pensili di Babylon	605 a.c. (148 a.u.c.)/100 a.c. (653 a.u.c.)	1) Ricostruiti fra il 477 d.c. (1230 a.u.c.) ed il 493 d.c. (1246 a.u.c.) un grande esempio di bellezza pura 2) I giardini ospitano filosofi, maghi e studiosi di ogni genere desiderosi di un posto tranquillo per proseguire gli studi
Grande piramide di Khufu (Cheops) (a Giza in Egitto)	2500 a.c. (-1474 a.u.c.)/ancora in piedi	1) Un oggetto misterioso, ancora sconosciuto, molti le ritengono semplicemente una tomba; ma altri la considerano un luogo magico, un osservatorio astronomico, un tempio religioso, una gigantesca cassaforte piena di tesori e molto altro 2) L'Impero né ha proibito l'esplorazione ed è necessaria un'autorizzazione da parte o del governatore della provincia, o del senato, o dell'imperatore per avvicinarsi ed entrarvi
Mausoleo di Alicarnasso	353 a.c. (400 a.u.c.)/ancora in piedi (Storicamente distrutto da un terremoto e dall'incuria nel periodo 1404-1522 d.c. (2157-2275 a.u.c.))	1) Attualmente considerato una tomba ed un tempio, le leggende sostengono che vi siano cripte segrete piene di tesori, libri e testi magici; nessuno ne ha ancora tentato una ricerca
Statua di Zeus ad Olimpia	456 a.c. (297 a.u.c.)/ancora in piedi (Storicamente trasportata a Bisanzio nel 400 d.c. (1153 a.u.c.) (dopo l'abolizione dei giochi olimpici da parte dell'imperatore Teodosio I) e distrutta dal fuoco nel 462 d.c. (1215 a.u.c.))	1) Ancora al suo posto, sia il tempio sia la statua sono uno, se non, il principale luogo di culto per gli adoratori degli Dei; controllato e protetto da un piccolo distaccamento di truppe 2) Le leggende sostengono che appellandosi agli Dei da qui si abbiano più possibilità di vedere la propria supplica esaudita

Tempio di Artemide (ad Ephesus)	356-296 a.c. (397-457 a.u.c.)/ancora in piedi (Storicamente distrutto da un'incursione gotica nel 262 d.c. (1015 a.u.c.))	1)Maestosa costruzione di un fascino incredibile, il principale luogo di culto per gli adoratori di Artemide, resta una delle più affascinanti costruzioni; controllato e protetto da un piccolo distaccamento di truppe 2)Le leggende sostengono che appellandosi ad Artemide da qui si abbiano più possibilità di vedere la propria supplica esaudita
---------------------------------	--	--

Meraviglia	Immagine ricostruita	
Il colosso di Rodi		
Il faro di Alessandria		
I giardini pensili di Babylon		

Grande piramide di Khufu  
(Cheops) (a Giza in Egitto)



Mausoleo di Alicarnasso



Statua di Zeus ad Olimpia



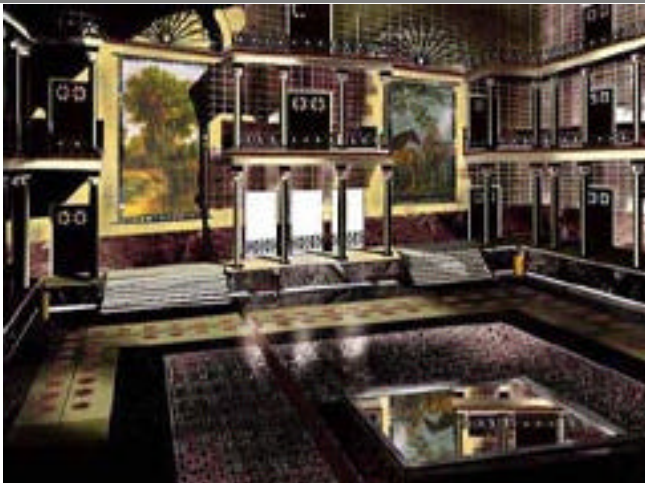


Tempio di Artemide (ad Ephesus)	
---------------------------------	--

## **Luoghi ed eventi interessanti nel mondo di LEX ARCANA**

Nome	Costruita/scomparsa (circa)	Note
Giochi olimpici (Olimpia)	776 a.c. (-23 a.u.c.)/ si svolgono ancora (stoicamente aboliti da Teodosio I nel 400 d.c. (1153 a.u.c.))	1)Si svolgono ogni quattro anni, sono un'occasione per decretare una pace universale (che non viene quasi mai rispettata da color che non vivono nell'Impero) e concedere la grazia ad alcuni prigionieri
Grande libreria di Alessandria	325 a.c. (328 a.u.c.)/ancora in piedi (Storicamente definitivamente distrutta durante una guerra civile nel 272 d.c. (1025 a.u.c.))	1)La gigantesca libreria è sopravvissuta ai secoli ed alle guerre, protetta da truppe e da alcuni forti è ora un incredibile centro di cultura, informazione e conoscenza 2)L'accesso è libero, ma non tutte le copie sono consultabili senza l'autorizzazione o del governatore, o del senato, o dell'imperatore 3)Si possono ottenere copie dei tomi ma a grande costi ed è vietato comprare opere magiche
Grande libreria di Roma	300 d.c. (1053 a.u.c.)ancora in piedi (storicamente mai esistita)	1)La gigantesca libreria voluta da Diocletian per ospitare tomi magici è diventata rivale di Alessandria, di fatto possiede una copia di tutti i testi conservati nella libreria della città egiziana; grande fonte di cultura, informazione e conoscenza 2)Una gigantesca fortezza completamente in pietra, con truppe che ne vigilano la sua inespugnabilità ed un sistema antincendio rudimentale (la possibilità di inondare le stanze facendo in modo che le altre siano immuni all'acqua; un'idea molto simile a quella dei compartimenti stagni) 3)L'accesso è riservato ai membri della cohors arcana; altrimenti è necessaria l'autorizzazione del senato o dell'imperatore
Sphinx (Egitto)	2500 a.c. (-1747 a.u.c.)/ancora in piedi	1)Un'opera misteriosa, non se ne conosce esattamente la funzione, nel tempo si è congetturato di tutto, fra le teorie più in voga vi sono: una tomba, una biblioteca, uno scrigno pieno di tesori, un osservatorio astronomico, un luogo per rituali magici, un guardiano del deserto, un essere pietrificato da qualche magia, un Dio di qualche tipo, un palazzo abbandonato... 2)L'Impero ne ha proibito l'esplorazione ed è necessaria un'autorizzazione da parte o del governatore della provincia, o del senato, o dell'imperatore per avvicinarsi ed entrarvi

Stonehenge (Britannia)	3100 a.c. (-2347 a.u.c.)/ancora in piedi	<p>1)Forse il luogo più misterioso dell'Impero, nel luogo dove sorge il "cerchio" vi sono tracce di riti fin dall'11000 a.c. (-10247 a.u.c.); il sito è precedente di almeno 1000 anni rispetto alla comparsa dei druidi come forza magica</p> <p>2)Non se ne conosce il suo esatto uso, forse un tempio od un luogo per rituali magici od, ancora, un osservatorio od un portale su altri mondi paralleli; certo è che ben poco si sa dei suoi costruttori ed ancora meno del suo "reale potenziale"</p> <p>3)Stonehenge conosce vari sviluppi viene creato come cerchio nel 3100 a.c. (-2347 a.u.c.), ma le pietre non vengono erette fino al 2100 a.c. (-1347 a.u.c.) e conosce la sua "completezza", come noi la vediamo oggi, solo nel 1500 a.c. (-747 a.u.c.)</p> <p>4)L'Impero ne ha proibito l'esplorazione del luogo (di fatto non ci si potrebbe entrare od avvicinare a meno di due miglia) ed è necessaria un'autorizzazione da parte o del governatore della provincia, o del senato, o dell'imperatore per avvicinarsi ed entrarvi; di fatto, non esiste un distaccamento che controlli il sito ed il controllo non è severissimo; comunque ben pochi sono disposti ad avvicinarsi, specialmente di notte e durante gli equinozi, ed ancora meno sono disposti ad entrarvi, il luogo ispira leggende e paura fin dalla notte dei tempi</p> <p>5)Intorno a Stonehenge si sono sviluppate le leggende più strane, più o meno vere, ma tutte tendenzialmente sinistre</p>
Torre di Babele (Babilonia-Mesopotamia)	605-562 a.c. (148-191 a.u.c.)/478 a.c. (275 a.u.c.)	<p>1)Ricostruita fra il 717 d.c. (1470 a.u.c.) ed il 751 d.c. (1504 a.u.c.)</p> <p>2)Usata come osservatorio astronomico e per rituali magici di una certa importanza</p>

Luogo	Immagine ricostruita
Grande libreria di Alessandria	




Sphinx (Egitto)

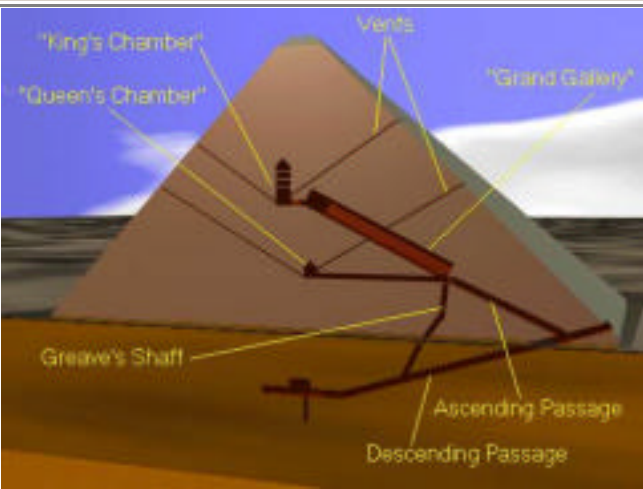
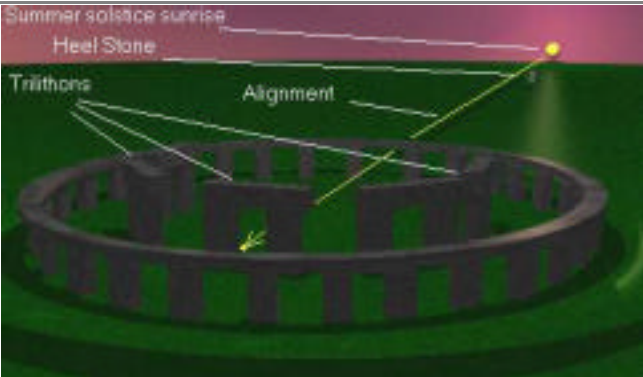


Stonehenge (Britannia)



<p>Torre di Babele (Babylon-Mesopotamia)</p>	
--	--

### *Immagini aggiuntive*

<p>Grande piramide di Khufu (Cheops) (a Giza in Egitto)</p>	
<p>Stonehenge (Britannia)</p>	

*Mappa dell'Impero Romano fra il 476 d.c. (1229 a.u.c.) ed il 750 d.c. (1503 a.u.c.)*

